

Catanzaro, 09/01/13

Ai Medici di Medicina Generale
dell'A.S.P. di Catanzaro
Loro Sedi

Agli Specialisti Ambulatoriali
di Medicina Fisica e Riabilitativa, Geriatria, Ortopedia e Neurologia
dell'A.S.P. di Catanzaro
Loro Sedi

Oggetto:

Invito alla collaborazione ai Progetti Regionali n°:

7 Strategie e azioni di educazione motoria ed attività fisica per la popolazione anziana calabrese;

7.1 Potenziamento ed estensione delle strategie di educazione motoria ed attività fisica per la popolazione anziana calabrese;

3.2.2(2) La prescrizione dell'attività motoria: Strategie e azioni di Educazione Motoria ed attività fisica per la popolazione anziana e disabili, in conseguenza di Stroke o M. di Parkinson.

Ill.mi Colleghi,

permettetemi di rubarVi un po' del Vs. prezioso tempo per invitarVi a partecipare ad alcuni Progetti scelti dalla Regione Calabria per il raggiungimento degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale e di Prevenzione, in cui sono coinvolte l'A.S.P. di Catanzaro e l'A.O.U. "Mater Domini" e l'Università "Magna Græcia (tramite la Cattedra e l'U.O.C. da me dirette).

L'iniziativa riguarda la Valutazione e Riduzione del Rischio di Caduta nelle persone anziane, tra i sessantacinque e gli ottanta anni, e si prefigge di reclutare inizialmente persone che nell'ultimo anno siano andate incontro ad una caduta o che lamentino di "avere paura di cadere" o facili perdite d'equilibrio, anche senza la conseguenza di una vera caduta.

I pazienti in tali condizioni possono essere inviati ad uno specifico Ambulatorio di Valutazione del Rischio di caduta, che provvederà ad eseguire con un'accurata anamnesi specifica, prove cliniche (visita specialistica fisiatrica e specifici test) e strumentali (stabilometria, EMG di superficie) il grado di rischio di caduta presente.

I pazienti con rischio di caduta accresciuto oltre la media, senza gravi disabilità, saranno introdotti in un trial sperimentale, inteso a migliorare le componenti cliniche modificabili del rischio di caduta con la riduzione di quest'ultimo.

Laddove necessario sarà offerta ai pazienti la consulenza audiovestibologica, oculistica e vascolare necessaria ad escludere problematiche relative a danno vestibolare, circolatorio e della capacità visiva, correlati all'aumento del rischio.

La persona sarà seguita per almeno 8 mesi a partire dal suo arruolamento con successivi periodici controlli e con approcci terapeutici di tipo motorio, informativo e farmacologico minore da una equipe interdisciplinare formata da fisiatri, fisioterapisti e laureati in Scienze Motorie, con l'aiuto collaterale degli altri specialisti già indicati.

Gli scopi di quest'azione sono: a) di verificare ulteriormente l'efficacia di un semplice sistema di attivazione motoria con esercizi realizzabili in una qualsiasi palestra sulla possibilità di contenere il rischio di caduta; b) diffondere il sistema a quante più strutture territoriali della Provincia di Catanzaro prima e alle altre Provincie calabresi poi, andando a verificare a distanza la riduzione del tasso di ricorso all'intervento d'emergenza per danno da caduta nella popolazione trattata e generale, c) ridurre anche gli elementi di rischio presenti al domicilio dei pazienti.

Il progetto è rivolto a due tipologie di persone: a) senza importanti disabilità; b) con importante disabilità da Ictus e M. di Parkinson.

Il paziente potrà accedere al trattamento, in questa fase, mediante richiesta su Ricettario Personale emessa con la dicitura “*Valutazione del Rischio di Caduta ed intervento di promozione dell’attività fisica e motoria per la prevenzione delle cadute e delle conseguenze secondarie.*”, la seguente non comporterà per la persona alcun carico economico.

L’accesso al percorso di valutazione e trattamento è indipendente dalle altre attività ambulatoriali di quest’U.O. e avviene mediante prenotazione con telefonata al numero 0961/712208, dal lunedì al venerdì dalle ore 11:00 alle ore 13:00 o via fax al numero 0961/712811 in qualsiasi giorno lavorativo dalle 8 alle 18.

Le sedute di valutazione si svolgeranno a partire dal 14/01/2013 nei seguenti giorni: martedì dalle ore 11:00 alle ore 13:00 e mercoledì dalle ore 15:00 alle ore 17:00.

Il ciclo di trattamento per i pazienti ammessi, in piccoli gruppi di massimo 6 persone, avrà inizio il 21/01/2013 nei seguenti giorni: lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 12:00 alle ore 13:00 (gruppo gravi disabilità) e dalle 15:00 alle 16:00 (anziani senza grave disabilità).

Inoltre in riferimento al PRP 3.2.2(2) si comunica che lo stesso è stato già fatto oggetto di una prima fase da parte della U.O. di Medicina dello Sport dell’ASP di Catanzaro diretta dal Dott. Giuseppe Bova.

Tale progetto pilota rivolto a ultra 65enni ha destato una notevole ricaduta sia in termini fisici che psico-sociali, tenendo anche conto dei ristretti tempi di realizzazione.

Pertanto, visti i risultati, si proporrà la prosecuzione e la riproducibilità anche nelle altre ASP della Regione Calabria.

Nella speranza di una Vostra cortese collaborazione porgo i miei più cordiali saluti a Voi tutti.

Il coordinatore scientifico dei Progetti
Prof. Maurizio Iocco